

► Le nuove leve dell'impresa si confronteranno domani a Pesaro. Come lo scorso anno teatro degli eventi sarà l'Hotel Excelsior

## Al forum dei giovani "Little Italy, big italians"

L'INIZIATIVA

ROBERTO RINALDI

### Ancona

Attrattività delle imprese italiane per i migliori manager e ricercatori sul mercato oltre che competitività del sistema imprenditoriale. Sono i temi posti con forza dal sesto Forum dei Giovani Imprenditori aderenti all'Interregionale del centro Italia in programma domani a Pesaro. Come lo scorso anno teatro degli eventi sarà l'Hotel Excelsior. Significativo il titolo della nuova assise dei GI: "Little Italy, big italians", a significare la spiacevole tendenza delle giovani generazioni italiane a cercare fortuna all'estero e dell'altrettanto spiacevole trend delle imprese italiane a non attrarre talenti stranieri.

"Intendiamo assumerci le nostre responsabilità rispetto a questa situazione e reagire prontamente", ha ricordato

Francesco Mascarucci, presidente Giovani Imprenditori di Confindustria Marche. Per farlo "cominceremo da una severa autocritica che guarda all'interno delle nostre imprese allo scopo di rivoluzionarle".

Che il momento sia delicato lo dimostra il fatto che già da stasera, all'Excelsior, si riunirà a

### Al centro del dibattito l'attrattività delle nostre aziende per i migliori manager e ricercatori

porte chiuse il la Consulta dei GI imprenditori, la quale raggruppa i presidenti di tutte le regionali. Per la mattina di venerdì è invece previsto il Consiglio centrale. Fatti questi che non avvenivano dai tempi della presidenza Colaninno, nel 2002, e che si ripetono nove anni più tardi sotto la guida di Jacopo Morelli.

Tra gli interventi annunciati quello del Senior Economist

dell'Ocse Andrea Goldstein, ma anche ad esempio quello di un italiano che ha trovato un importante sbocco all'estero come Lorenzo Thione, fondatore del motore di ricerca Powerset, azienda divenuta parte di una controllata di Microsoft. Previ- sta anche un'intervista a Rafael Gualazzi: esempio di talento con i natali nella Penisola capa-

ce di farsi largo grazie all'oggettiva qualità artistica che esprime.

"A giudicare dalle adesioni già pervenute, sono 150, dovremmo facilmente raggiungere e superare il target delle 300 presenze", annuncia il presidente dei GI Pesaro Federico Ferrini. "Segno che dal mondo delle imprese e dai giovani si avverte forte l'urgenza del momento e la necessità di lavorare insieme per uno scopo comune".

Parla di "una vera e propria due giorni di lavoro" la direttrice di Confindustria Marche Paola

Bichisecchi. "Non un convegno

ma un forum ove si miri allo scambio di idee e di soluzioni ai grandi problemi che le imprese sono chiamate ad affrontare". Non cambia infine la linea dei GI rispetto al nuovo Governo Monti. "Miriamo più che mai - ha precisato Mascarucci - a favorire la creazione di nuove imprese, al consolidamento delle esistenti, alla diminuzione del carico fiscale sulle attività produttive e all'abolizione del valore legale del titolo di studio". Si tratta di un programma più volte proposto dal presidente nazionale dei giovani imprenditori Morelli, e dal vice Simone Mariani, al precedente governo a guida Berlusconi, "senza però ricevere alcuna risposta. Con il nuovo premier ci auguriamo più fortuna".



Simone Mariani e Francesco Mascarucci

